

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

SOMMARIO

Mimmo Jodice, *Attesa. 1960-2016*
opening: 23 giugno 2016

Scheda tecnica mostra e museo

Attività al museo MADRE:
MADREload Party post-opening, 23 giugno
Calendario delle attività, 24-25-26 giugno
Weekend del Contemporaneo, 24-26 giugno

Anticipazione programma espositivo della stagione estiva:
Camille Henrot, *Luna di latte*
in collaborazione con Fondazione Memmo, Roma
con il patrocinio di Institut français, Napoli
opening: 1 luglio 2016

Scheda Scabec

Selezione immagini in cd



Progetto realizzato con fondi
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania



Organizzazione
e gestione

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

MIMMO JODICE

Attesa. 1960-2016

Re_PUBBLICA MADRE (piano terra) e terzo piano

24 giugno – 24 ottobre 2016

Preview per la stampa: 22 giugno, ore 12:00

Inaugurazione: 23 giugno, ore 19:00

A cura di Andrea Viliani

Il museo MADRE è lieto di presentare *Attesa. 1960-2016*, la più ampia mostra retrospettiva mai dedicata a Mimmo Jodice (Napoli, 1934), uno degli indiscussi maestri della fotografia contemporanea. In un percorso retrospettivo appositamente concepito dall'artista per gli spazi del museo MADRE, la mostra presenta più di cento opere, suddivise in diverse sezioni, fra loro connesse.

In queste opere, che hanno contribuito a definire gli sviluppi della ricerca fotografica a livello internazionale, Mimmo Jodice esplora il mondo intorno a noi soffermandoci sulle soglie di un tempo indefinito, in cui si intrecciano il passato, il presente e il futuro. Jodice delinea in questo modo una dimensione posta al di là dello scorrere del tempo e delle coordinate spaziali, sospesa nella dimensione – contemporaneamente fisica e metafisica, empirica e contemplativa – dell'attesa. Un'attesa che è anche matrice di una pratica rigorosamente analogica della fotografia: l'attesa come ricerca paziente dell'illuminazione, spesso mattutina, in grado di rilevare l'essenza del soggetto rappresentato, o l'attesa come l'altrettanto paziente bilanciamento dei bianchi e dei neri in camera oscura. E se, dal 1980, da queste opere scompare la figura umana – fino a quel momento presenza ricorrente – ciò a cui Jodice perviene è l'ineffabile eternità e il nitore assoluto di immagini in bianco e nero restituite dallo sguardo rivelatore di una macchina da presa che si fa "macchina del tempo" (o, meglio, del superamento del tempo), nell'affascinata perlustrazione del mondo, da quello più prossimo del ventre di Napoli alle sponde del Mediterraneo, con le loro vestigia di antiche civiltà ormai scomparse, fino agli incerti confini delle megalopoli globalizzate. Ognuno di questi scatti si fa suprema celebrazione dell'umano, colto osservando la realtà in tutte le sue espressioni sensibili e trasfigurata in una realtà fotografica che, prescindendo dalle differenti epoche o contesti, coincide con la costante reinvenzione della fotografia stessa, emancipata da un'interpretazione meramente documentaria, libera di esprimere le sue potenzialità rappresentative e conoscitive.

Nella sala Re_PUBBLICA MADRE al piano terra – in prossimità della strada su cui il museo si affaccia – è messa in scena, nel formato di una grande proiezione cinematografica (*Teatralità quotidiana a Napoli, 2016*), una selezione di immagini dalle serie dedicate, negli anni Sessanta e Settanta, alla città di Napoli: dalla registrazione di forme di aggregazione sociale come i cortei del partito comunista o le feste popolari (oggetto, quest'ultime, anche del volume *Chi è devoto?, 1974*, con prefazione di Carlo Levi e schede di Roberto De Simone), alle condizioni di vita manicomiali e carcerarie, dalle dinamiche del lavoro in fabbrica, fra cui quello agli impianti di Bagnoli, e dalla denuncia del lavoro minorile o dei meccanismi di esclusione sociale alla vita di strada nei bassi e nelle periferie napoletane. Sono gli anni di un'estesa e approfondita interpretazione fotografica della realtà (a cui la rivista "Progresso fotografico" dedica nel 1978 un numero monografico, che segue il volume *Mezzogiorno. Questione aperta del 1975*). In queste immagini Jodice, senza mai ridurle a semplice documentazione, restituisce il senso stesso della propria epoca e della propria città, colti nelle loro irriducibili contraddizioni, con un'attenzione estetica che si traduce in impegno etico e antropologia democratica degli oggetti comuni, delle abitudini quotidiane, dei comportamenti collettivi, dei residui della Storia, delle ideologie e delle fedi. Un'analisi lucida che si erge a inno barocco, epistemologia lirica, chiaroscuro sociale e culturale: "teatralità quotidiana a Napoli".

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Dopo l'avvio presso la sala Re_PUBBLICA MADRE la mostra prosegue al **terzo piano**: qui, l'inizio e la fine del percorso espositivo sono dedicati alle coeve **ricerche sperimentali: incunaboli di una fotografia che si declina come investigazione concettuale delle potenzialità del linguaggio fotografico**: in *Vera fotografia (1979)*, l'immagine della mano dell'artista, intenta a scrivere a penna le parole del titolo, le riporta sulla carta fotografica come una vera scritta a penna. Analogamente, la stessa mano non rappresenta ma realizza un taglio (*Taglio, 1978*) e una bruciatura (*Bruciatura, 1978*). Sovvertendo l'interpretazione del mezzo fotografico quale mera registrazione del reale, Jodice oppone o sovrappone un elemento tridimensionale alla sua riproduzione fotografica (*Ferrania, 1976, Carta d'identità, 1978, Vetro, 1978, Corrispondenza, 1979*), così come strappa/accosta, satura/desatura diverse immagini fotografiche realizzando fantasmatici paesaggi che sono il risultato di inediti avvicinamenti spazio-temporali (*Frattura, Paesaggio interrotto, Orizzonte, Strappi, Momenti sovrapposti*). Anche i corpi, assottigliando la loro pretesa consistenza e singolarità, mutano grazie a rispecchiamenti (*Autoritratto, 1963, Autoritratti con Emilio Notte, 1972, Frammenti con figura, 1968*) o giocando con i parametri e i meccanismi stessi di produzione dell'immagine fotografica (*Nudi stroboscopici, 1966, o Studio per un nudo, 1967*, in cui l'immagine finale viene "completata" dai provini delle altre sue possibili versioni). Fino a giungere all'autoanalisi sia del proprio strumento (*Macchina fotografica, 1965*) che degli innumerevoli accadimenti trasformativi in fase di stampa (*Chimigramma, 1966*). Ne emerge tutta la libertà ideativa e compositiva di una pratica fotografica che aveva avuto inizio, del resto, da autodidatta, alla fine degli anni Cinquanta, non con l'uso della macchina da presa o della pellicola ma con l'uso di un ingranditore, e quindi con i concetti extra-fotografici di tempo (di esposizione) e (grado di) luminosità. Una libertà che è anche quella con cui l'identità dell'artista viene riplasmata: esaltando il valore modernista della processualità rispetto al prodotto, ed investigando al contempo, e con straordinario anticipo, le logiche del post-moderno citazionista e appropriazionista, nel 1978, nel progetto *Identificazione* presso lo Studio Trisorio di Napoli, Jodice ri-fotografa non solo le immagini ma anche le estetiche di altri fotografi quali **Richard Avedon, Bill Brandt, Walker Evans, André Kertész, Ralph Gibson, Christian Vogt**, esplorando le possibilità di "dilatazione o restringimento, sviluppo o riduzione" fotografiche.

Nelle **tre ali del terzo piano** si succedono poi – in una stringente contiguità e continuità fra i tre differenti tempi del **passato (prima sezione)**, del **futuro**

(seconda sezione) e del presente (terza sezione) – opere da **tutte le principali serie di Jodice, a partire dagli anni Ottanta**, evocando un tempo circolare, ciclicamente ritornante su se stesso e sui suoi motivi ispiratori.

Nella **prima sezione** si procede dalle **radici culturali del Mediterraneo (ricerca avviata nel 1985)** alle **epifanie del quotidiano (Eden, serie del 1995)** presentata in mostra in una nuova versione inedita).

Così come, nella **terza sezione**, dal **confronto fra volti e corpi della Napoli contemporanea e i capolavori delle collezioni del Museo Nazionale di Capodimonte (Transiti, 2008)** ci si volge alla **relazione fra l'incanto del paesaggio naturale e la fantasmagoria metropolitana delle città contemporanee**.

Mentre nella **seconda sezione**, collocata **al centro della mostra**, prende corpo la matrice visionaria e meditativa di tutta la ricerca di Jodice, quella creazione di *un reale al di là della realtà* che, rintracciando un **corrispondente emotivo e intellettuale nel Surrealismo novecentesco** (richiamato in mostra dall'opera di René Magritte *L'amour, 1949*), si dischiude compiutamente nel **nuovo ciclo Attesa**, posto da Jodice quale approdo ideale della mostra ma anche, allo stesso tempo, quale suo fulcro generatore e suo eterno ritorno: nello spazio-tempo dell'attesa di un futuro che mai si compie, Jodice non riconosce più lo spazio o il tempo reali, ma li ricrea, mentre il mondo e la Storia, trasfigurati nel bianco e nero di un sublime mattino da camera oscura, sembrano essere ormai solo il ricordo di quello che erano, sono o saranno: il fantasma fotografico di un eterno istante dal mondo, di un suo giorno senza fine, in cui la maestosità caduca delle rovine di Palmira si trasfonde, per esempio, nella fragile imponenza delle Twin Towers di New York.

Per la prima volta in una sua mostra Jodice lascia infine affiorare anche le **fonti di ispirazione della sua ricerca**, rappresentate da **opere selezionate con l'artista stesso: due capolavori dell'archeologia mediterranea** (la scultura in marmo bianco del *Compagno di Ulisse* e il busto in bronzo di *Artemide*, provenienti da quell'ipotetico museo del *mare nostrum* che Jodice evoca nelle sue opere di soggetto archeologico) sembrano presagire, tramite il catalogo di frammenti antiquari delle acqueforti su rame di **Giovanni Battista Piranesi**, la loro futura sintesi fotografica. La ferocia astratta di *Eden* oscilla fra la *Natura morta con testa di caprone (1645-1650)* di **Jusepe de Ribera** e la quiete delle nature morte di **Giorgio Morandi**, mentre i paesaggi di Jodice sembrano trovare accogliente assonanza nelle metafisiche *piazze d'Italia* di **Giorgio De Chirico (La grande torre, 1932-38)** o nei silenziosi, compendiari, minimali scenari cittadini di **Mario Sironi (Paesaggio urbano, 1920)**.

Dopo la formazione all'Accademia di Belle Arti di Napoli (dove, grazie al suo Direttore, il pittore Emilio Notte, Jodice inaugurerà nel 1970 i primi corsi sperimentali e, dal 1975 al 1994, sarà docente del primo corso di fotografia in un'Accademia italiana), l'artista tiene la sua prima mostra personale nel 1967, presso la libreria La Mandragola, a cui segue nel 1970 la mostra *Nudi dentro cartelle ermetiche* alla galleria Il Diaframma di Milano (con presentazione di Cesare Zavattini), a cui seguirà una seconda mostra nel 1974. Nel 1968 espone a Urbino al Teatro Spento. Nel 1971 conosce Cesare De Seta, con il quale condividerà uno studio a Napoli fino al 1988, mentre attraverso la collaborazione anche con i galleristi Lucio Amelio e Lia Rumma inizia quel rapporto con l'ambiente artistico napoletano che sarà poi l'oggetto del volume *Mimmo Jodice. Avanguardie a Napoli dalla contestazione al riflusso, 1996*. Jodice è autore di **numerosi altri volumi monografici, molti presenti in mostra**, tra i quali *Vedute di Napoli, 1980*, con cui si chiude il "periodo sociale" e si avvia una ricerca sulla spazialità caratterizzata dallo scavo di memorie collettive e archetipe e da vuoti metafisici.

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

A Jodice hanno dedicato mostre personali alcuni dei più importanti musei del mondo, e sue opere sono presenti nelle collezioni di musei quali University Art Museum, Albuquerque; Museum Photographic Archive, Barcellona; Institute of Modern Art, Detroit; Musée Cantini, Marsiglia; Museo della Fotografia Italiana, Cinisello Balsamo-Milano; Galleria Civica d'Arte Moderna, Modena; Canadian Center of Architecture e Museo McCord, Montréal; Museum of Photography, Mosca; Aperture Foundation, New York; Metropolitana di Napoli, Museo MADRE e Museo Nazionale di Capodimonte, Napoli; Bibliothèque Nationale-Cabinet des Estampes, MEP Maison Européenne de la Photographie e FNAC-Fond National d'Art Contemporain, Parigi; Museum of Art, Filadelfia; Centro Studio e Archivio della Comunicazione, Parma; Istituto Nazionale per la Grafica, Roma; Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, GAM-Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea e Castello di Rivoli-Museo d'arte contemporanea, Torino; MART-Museo Arte Moderna e Contemporanea, Trento e Rovereto; Museum of Modern Art, San Francisco; Museum of Art, Tel Aviv; Library of Congress, Washington. All'artista sono stati conferiti infine diversi riconoscimenti quali nel 2003 il *Premio Antonio Feltrinelli* dell'Accademia dei Lincei, nel 2006 la *Laurea Honoris Causa* dall'Università degli Studi Federico II di Napoli, nel 2011 l'onorificenza di *Chevalier de l'Ordre des Art et des Lettres* e, nel 2013 e 2016, la *Laurea Honoris Causa* dell'Università di Architettura di Mendrisio e dell'Accademia di Belle Arti di Macerata.

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

Progetto realizzato con fondi
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania



Organizzazione
e gestione

Mimmo Jodice

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

SCHEMA TECNICA MOSTRA E MUSEO

MIMMO JODICE

Attesa. 1960-2016

Re_PUBBLICA MADRE (piano terra) e terzo piano
24 giugno - 24 ottobre 2016

A cura di Andrea Viliani

immagini disponibili su www.madrenapoli.it/chi-siamo/sala-stampa/

museo MADRE

via Settembrini 79, Napoli
infoline e prenotazioni
telefono: 081 19313016

Orari

Museo

lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato 10:00-19:30

domenica 10:00-20:00

la biglietteria chiude un'ora prima / giorno di chiusura: martedì

Biblioteca

lunedì e giovedì 10:30-18:00 / mercoledì e venerdì 10:30-14:30

giorni di chiusura: sabato, domenica, martedì

Caffetteria

Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica 10:00-19:00

Bookshop

Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica 10:00-19:00

Biglietti

intero: euro 7 / ridotto: euro 3,50 / lunedì ingresso gratuito

Per raggiungere il museo dall'aeroporto di Capodichino e dalla Stazione Centrale

- in taxi: circa 20 minuti

- in autobus: AliBus: partenza ogni 30 minuti. Scendere alla Stazione Centrale (Piazza Garibaldi), da qui prendere la metropolitana Linea 2, scendere alla fermata Cavour poi a piedi per circa 200 metri.

Dalla Stazione Centrale (Piazza Garibaldi) è possibile anche prendere la metropolitana Linea 1, scendere alla fermata Museo, poi a piedi per circa 400 metri.

Il museo rientra nel circuito CampaniaArtcard - www.campaniartcard.it

Agevolazioni e riduzioni

In attuazione degli accordi di collaborazione con le Università Suor Orsola Benincasa e l'Orientale di Napoli, il dipartimento DISPAC dell'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi del Sannio, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, l'Associazione Teatro Stabile della Città di Napoli, sono state disposte, oltre a quelle già previste, anche le seguenti agevolazioni:

- personale docente e non docente delle Università L'Orientale di Napoli e Suor Orsola Benincasa, dell'Accademia di Belle arti di Napoli, del dipartimento DISPAC dell'Università degli Studi di Salerno e dell'Università degli Studi del Sannio, possessori di Artecinecard e Finestre sull'Arte Card, soci della Società Dante Alighieri: **ingresso ridotto al 50%, previa esibizione di valido documento attestante la qualifica;**
- studenti delle Università L'Orientale di Napoli e Suor Orsola Benincasa, dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e del dipartimento DISPAC dell'Università degli Studi di Salerno e dell'Università degli Studi del Sannio: **ingresso gratuito, previa esibizione di valido documento attestante la qualifica;**
- personale del Teatro stabile di Napoli, previa esibizione di valido documento attestante la qualifica, e visitatori che esibiscono un biglietto dello spettacolo in scena in una delle sale gestite dall'Associazione Teatro Stabile Della Città di Napoli (Mercadante, San Ferdinando, Ridotto): **ingresso ridotto al 50%, esteso a 1 accompagnatore.**

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

UFFICIO STAMPA

Electa / tel. 02 71046441 / electalibri@mondadori.it

Monica Brognoli / Resp. Comunicazione

tel. 02 71046456 / brognoli@mondadori.it

Luisa Maradei / tel. 333 5903471 / luisamaradei@gmail.com



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



Organizzazione
e gestione

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

23 giugno 2016

Opening Mimmo Jodice, Attesa. 1960-2016
dalle ore 19:00 alle ore 22:00

MADREload Party post-opening. Musica e performance video
dalle ore 22:00 alle ore 2:00

Cortili

Museo MADRE, via Settembrini 79, Napoli

Ingresso libero

Giovedì 23 giugno, dalle ore 19:00 alle ore 22:00, il Madre inaugura la più ampia mostra retrospettiva mai dedicata a Mimmo Jodice. Per festeggiare il maestro della fotografia contemporanea, la serata inaugurale prosegue nei cortili del museo, **dalle 22:00 alle 2:00, con un party** animato da musica dal vivo e proiezioni video.

Per maggiori informazioni sul party post-opening
www.madrenapoli.it/attivita/eventi



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

Progetto realizzato con fondi
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania



Organizzazione
e gestione

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Attività al museo MADRE 25-26-27 giugno 2016

I Servizi Educativi del museo MADRE, in occasione del weekend inaugurale della mostra *Attesa. 1960-2016*, la più ampia retrospettiva dedicata al fotografo **Mimmo Jodice**, propongono **sei percorsi di visita** che analizzano le principali serie fotografiche dell'artista, in un percorso dalle prime sperimentazioni sul linguaggio e l'idea stessa di "fotografia" all'attenzione per il mondo antico e l'archeologia mediterranea, dalle reinterpretazioni delle nature morte al confronto tra volti e corpi della Napoli contemporanea e i capolavori delle collezioni storiche del Museo di Capodimonte, dalla dimensione urbana fino alle ultime opere sull'esperienza (al contempo esistenziale e intellettuale, surreale e metafisica) dell'"Attesa", che danno il titolo alla mostra.

Sei appuntamenti nei giorni di sabato 25, domenica 26 e lunedì 27 giugno (alle ore 11:00 e ore 17:00), sei diverse possibilità di visita, ognuna focalizzata su un tema affrontato dall'artista per un appassionante viaggio nell'universo di immagini del maestro della fotografia italiana e internazionale.

Sabato 25 giugno

ore 11:00 *Ricerche e sperimentazioni*

ore 17:00 *Mediterraneo*

Domenica 26 giugno

ore 11:00 *Eden*

ore 17:00 *Attesa*

Lunedì 27 giugno

ore 11:00 *Transiti*

ore 17:00 *Città visibili*

**Partecipazione gratuita fino ad esaurimento posti
prenotazione obbligatoria al numero 081 19313016
ingresso al museo a pagamento (tranne lunedì)**



Unione Europea



Progetto realizzato con fondi
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania



Organizzazione
e gestione

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

WEEKEND DEL CONTEMPORANEO:

24-26 giugno 2016

Nuovo appuntamento con il *Weekend del Contemporaneo* in Campania: da **venerdì 24 a domenica 26 giugno 2016, Napoli e la sua Regione diventano capitali dell'arte contemporanea** grazie all'impulso della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee/Museo MADRE che, in occasione dell'inaugurazione della mostra di **Mimmo Jodice, *Attesa. 1960-2016*** a cura di Andrea Viliani (fino al 24 ottobre 2016), ha invitato **le istituzioni e le gallerie campane del contemporaneo** ad aderire a questa iniziativa segnalando le mostre in corso per creare un itinerario unico e suggestivo destinato a tutti gli appassionati d'arte.

Questo l'elenco degli eventi e delle mostre, alcune con aperture straordinarie:

ISTITUZIONI

ARCOS – Museo d'arte contemporanea del Sannio

corso Garibaldi 1, Benevento

artista: **Massimo Rao**

titolo: *Omaggio a Massimo Rao*

a cura di Francesca Sacchi Tommasi e Ferdinando Creta

fino al 3 luglio 2016

orari: da martedì a venerdì orario continuato dalle ore 09:00 alle 18:00;

sabato e domenica dalle ore 09:00 alle 13:00 / dalle ore 15:00 alle 18:00

(lunedì chiuso)

www.artsanniocampania.it

Museo di Capodimonte

via Miano 2, Napoli

collezione: **Arte Contemporanea e Galleria fotografica** (terzo piano)

orari: tutti i giorni tranne il mercoledì dalle ore 8:30 alle 19:30

aperture serale estiva: giovedì fino alle ore 22:30

tel. 081 7499111

mu-cap@beniculturali.it

Certosa di San Giacomo e Quarto del Priore - Capri

Via Certosa 1, Capri

artisti: **Raffaella Mariniello ed Eugenio Tibaldi**

titolo: *Capri B&B - Behind and Beyond*

a cura di Adriana Rispoli

(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)

La mostra è realizzata in collaborazione con il **Polo Museale Campano**.

fino al 24 luglio 2016

orari: da martedì a domenica dalle ore 11:00 alle 14:00 / dalle ore 17:00 alle 20:00 (lunedì chiuso)

ingresso: 4.00 euro (mostra e Certosa)

Capri Press 337 843958

pm-cam.uffstampa@beniculturali.it

Grafica Metelliana

Mercato San Severino

via Sibelluccia - area P.I.P. (Salerno)

artisti: **Ferdinando Ambrosino, Arcangelo, Giuliana Balice, Angelo Casciello, Hsian Chin, Riccardo Dalisi, Bruno D'Arcevia, Luce DeLove, Gaetano Di Riso, Stefano Di Stasi, Gillo Dorfles, Sergio Fermariello, Giuseppe Ferraro, Giannetto Fieschi, Peter Kravvakna, Raffaele Lippi, Pietro Lista, Giuseppe Maraniello, Stelio Maria Martini, Aurelie Nemours, Meret Oppenheim, Mimmo Paladino, Harry Pearce, Perino e Vele, Mario Persico, Felix Policastro, Francesca Poto, Salvatore Emblemata, Ernesto Treccani, Oreste Zevola.**

titolo: *IL LABORATORIO, l'officina calcografica di Nola*

a cura di Rosa Cuccurullo

(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)

fino al 5 agosto 2016

orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle 12:30 / dalle ore 16:00 alle 19:00

tel. 089 349392

info@graficametelliana.com

www.grficametelliana.com

Il Cartastorie - Museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli

e

MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli

piazza Museo Nazionale 19, Napoli

artista: **Antonio Biasucci**

titolo: *Codex*

a cura di Gianluca Riccio

fino al 18 luglio 2016

orari: dalle ore 9:00 alle 19:00, martedì chiuso

Archivio Storico del Banco di Napoli

Palazzo Ricca, via dei Tribunali 213, Napoli

artista: **Antonio Biasucci**

titolo: *Moltitudini*

a cura di Gianluca Riccio

fino al 18 luglio 2016

orari: dalle ore 10:00 alle 17:00, sabato e domenica chiuso

tel. 081 449400

info@ilcartastorie.it

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Made in Cloister

piazza Enrico de Nicola 46, Napoli

artista: **Laurie Anderson**

titolo: *The Witness of the body*

(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)

fino al 30 settembre 2016

orari: lunedì dalle ore 9:00 alle 19:00; dal mercoledì al sabato dalle ore 9:00 alle 19:00 (martedì e domenica chiuso)

tel. 081 447252

www.madeincloister.it

Fondazione Morra - Museo Nitsch

vico Lungo Pontecorvo 29/d, Napoli

artista: **Hermann Nitsch**

titolo: *Arena. Opere dall'opera*

fino al 13 settembre 2018

orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 19:00

sabato dalle ore 10:00 alle 14:00

Independent Film Show 16th Edition

Belvedere Museo Nitsch

23-24-25 giugno 2016 dalle ore 21:00

tel. 081 5641655

www.museonitsch.org

www.fondazionemorra.org

www.em-arts.org

MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli

piazza Museo Nazionale 19, Napoli

artista: **Camillo Ripaldi**

titolo: *Questi fotografi non sono io*

a cura di Marco de Gemmis

(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)

fino al 26 giugno 2016

orari: tutti i giorni, dalle ore 9:00 alle 19:00 (chiuso il martedì)

tel. 081 4422275

ornella.falco@beniculturali.it

Fondazione Plart

via Martucci 48, Napoli

titolo: **collezione storica**

orari: dal martedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle 13:00 / sabato dalle ore 10:00 alle 13:00

tel. 081 19565703

www.fondazioneplart.it

Scavi di Pompei

artista: **Igor Mitoraj**

titolo: *Mitoraj a Pompei*

fino all'8 gennaio 2017

orari: tutti i giorni dalle ore 9:00 alle 19.30 (ultimo ingresso 18.00)

tel. 081 8575 347

pompei.info@beniculturali.it

Reggia di Caserta

viale Douhet 2/a, Caserta

collezione: **Terrae Motus in cantiere - allestimento provvisorio della collezione di Lucio Amelio**

orari: tutti i giorni (tranne il martedì) dalle 09:30 alle 17:30 (biglietto Reggia senza alcuna maggiorazione)

apertura serale: sabato dalle ore 19:30 alle 22:30 (biglietto 9,00 euro)

tel. 0823 448184 - 0823 277580

www.reggiadicaserata.beniculturali.it

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Mimmo Jodice

Sette stagioni dello spirito

ex Ospedale Militare, via Santa Lucia a Monte, Napoli

artista: **Gian Maria Tosatti**

titolo: *7_ Terra dell'Ultimo Cielo*

a cura di Eugenio Viola

orari: da martedì a domenica dalle ore 14:00 alle 20:00

(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)

Il progetto *Sette Stagioni dello Spirito* è promosso e organizzato dalla Fondazione Morra, con il sostegno della Galleria Lia Rumma ed in collaborazione con l'Università Suor Orsola Benincasa.

fino al 30 giugno 2016

è altamente consigliata la prenotazione al numero: 081 19812354

Villa Pignatelli - Casa della fotografia

via Riviera di Chiaia 200, Napoli

orari: aperto tutti i giorni, dalle ore 8:30 alle 14:00 (chiuso il martedì)

Il museo fa parte del **Polo museale della Campania**, per informazioni tel. 081 7612356

www.polomusealecampania.beniculturali.it

VIA DEI MUSEI*

Chiesa di San Severo al Pendino

via Duomo 286, Napoli

orari: dal lunedì al sabato, dalle ore 9:00 alle 18:30

tel. 081 202053

Pio Monte della Misericordia

Chiesa e Quadreria

via Tribunali 253, Napoli

orari: dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle 18:00;

domenica dalle ore 9:00 alle 14:30 (ultimo ingresso 30 minuti prima dell'orario di chiusura)

biglietti: 7,00 euro intero, 5,00 euro ridotto (giornalista, studente, insegnante, carta Più Feltrinelli, minori di 25 anni/maggiori di 65 anni, Amici dei Musei, ICOM, FAI - Fondo per L'Ambiente Italiano, gruppi superiori a 10 persone)

(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)

artista: **Angela Carrubba Pintaldi**

titolo: *Mater Misericordiae*

(Dopo il periodo di esposizione, l'opera e il video entreranno a far parte del **Fondo d'arte contemporanea della Fondazione del Pio Monte**)

L'opera *Mater Misericordiae* sarà visitabile tutti i giorni, dalle ore 9:00 alle 14:00 (solo martedì e giovedì, apertura straordinaria fino alle 17:30)

biglietti: 7,00 euro intero, 5,00 euro ridotto.

per ulteriori informazioni:

tel. 081.446944

segreteria@piomontedellamisericordia.it

Museo del Tesoro di San Gennaro - Scavi del Duomo

Museo degli argenti (1300/1800) - Sagrestie della Cappella del Tesoro San Gennaro

via Duomo, Napoli

orari: giorni feriali, dalle ore 9:00 alle 12:00 / dalle ore 16:30 alle 19:00

giorni festivi, dalle 9:00 alle 12:00

biglietto: 6,00 euro intero, 4,50 euro ridotto (soci FAI, studenti, under 18 - Over 65 e Ministri del Culto, gruppi superiori a 15 unità)

biglietto Arte Card: 4,80 euro ridotto

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Monumento Nazionale dei Girolamini

via Duomo 142, Napoli

orari: nei giorni feriali dalle 9:30 alle 13:00

Il monumento fa parte del **Polo museale della Campania**, per informazioni
tel. 081.449139

mn-gir@beniculturali.it

Museo Civico Gaetano Filangieri

via Duomo 288, Napoli

sala Carlo Filangieri

orari: dalle ore 9:00 alle 16:00

ingresso gratuito

tel. 081 203174

Complesso Monumentale Donnaregina Museo Diocesano

largo Donnaregina Napoli

orari: dal lunedì al sabato, dalle ore 9:30 alle 16:30; domenica dalle ore 9:30
alle 14:00 (martedì chiuso)

biglietto singolo 6,00 euro

*in base al protocollo d'intesa firmato tra i sette musei si terrà la visita
guidata

Sabato 25 giugno

Il seggio dei Caracciolo: dalla chiesa di San Severo al Pendino a Palazzo Caracciolo

Visita ai luoghi della più potente famiglia del Regno.

(itinerario **pari e dispari**, anche in lingua inglese)

Contatti e informazioni: tel. 081 440438 Lun/Ven - 10:00 - 14:00

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

GALLERIE

Galleria Acappella

vico Santa Maria a Cappella Vecchia 8, Napoli

artista: **Grant Foster**

titolo: *Popular Insigniar*

fino al 3 luglio 2016

orari: venerdì 24 giugno dalle ore 11:00 alle 14:00 / dalle ore 17:00 alle 20:00

sabato 25 giugno dalle ore 11:00 alle 14:00

tel. 339 6134112

galleriacappella@gmail.com

Al Blu di Prussia

via Gaetano Filangieri 42, Napoli

artista: **Anna Fusco**

titolo: *I'm crazy, crazy for feeling so blue...*

fino al 25 giugno 2016

orari: dal martedì al sabato, dalle ore 10:30 alle 13:00 / dalle ore 16:00 alle
20:00

tel. 081 409446

www.albludiprussia.com

Galleria Alfonso Artiaco

Palazzo de Sangro, piazzetta Nilo 7, Napoli

artista: **Edi Rama**

fino al 22 luglio 2016

orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 20:00

tel. 081 4976072

info@alfonsoartiaco.com

AICA Andrea Ingenito Contemporary Art

via Le Botteghe 56, Capri

artista: **Giosetta Fioroni**

titolo: *Capri*

a cura di Marco Meneguzzo

da un'idea di Piero Mascitti

fino al 17 luglio 2016

orari: da martedì a domenica dalle ore 18:00 alle 22:30

ingresso libero

tel. 348 6003820

segreteria@ai-ca.com

www.ai-ca.com

Galleria Annarumma

via del Parco Margherita 43, Napoli

artista: **Wolfgang Voegele**

titolo: *Straw dog*

fino al 25 luglio 2016

orari: giovedì ed il venerdì dalle ore 10:00 alle 18:00 (orario continuato)

info@annarumma.net

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

dirartecontemporanea2.0 gallery

D2.0-Box, via Tommaso Campanella 10, (frazione San Clemente) Caserta

Artista: **Mafonso**

titolo: *PLUS ULTRA di Mafonso, fifteen years later*

a cura di Angelo Marino

Contributo critico di Domenico Esposito

Orari: dal venerdì alla domenica dalle 19:00 alle 21:00, solo per appuntamento

tel. 333 44 61 479

dirarted20@gmail.com

www.dirartecontemporanea.eu

Galleria Tiziana Di Caro

piazzetta Nilo 7, Napoli

artista: **Sissi**

titolo: *Estinti-Istinti*

fino al 29 luglio 2016

orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 15:00 alle 20:00

tel. 081 552 5526

info@tizianadicaro.it

Galleria Umberto Di Marino

via Alabardieri 1, Napoli

titolo: *Onwards*

a cura di Nicoletta Daldanise

opening: 24 giugno 2016 dalle ore 19:00 alle 22:00

fino al 24 luglio 2016

orari: venerdì 24 giugno dalle ore 19:00 alle 22:00; sabato 25 giugno dalle ore 16:00 alle 20:00; domenica 26 giugno - chiuso

tel. 081 0609318

info@galleriaumbertodimarino.com

www.galleriaumbertodimarino.com

Essearte - Galleria Pro-oggetto

via Nilo 34, Napoli

artisti: **Fratelli Scutto**

titolo: *La terra in una stanza. Una wunderkammer per i fratelli SCU8*

a cura di Pasquale Ruocco

fino al 30 settembre 2016

orari: dal martedì al venerdì dalle ore 11:00 alle 13:30 / dalle ore 16:00 alle 18:30

sabato dalle ore 11:00 alle 13:30

tel. 081 19330665 - cell. 338 9492733

www.essearte.it

Galleria Fonti

via Chiaia 229, Napoli

artista: **Kiluanji Kia Henda**

titolo: *Concrete Affection*

fino al 29 luglio 2016

orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle 14:00 /
dalle ore 16:00 alle 20:00

o su appuntamento chiamando al numero 081 411409

Sala del Bianchetto del Vulcano Solfatara

via Solfatara 161, 80078 Pozzuoli, Napoli

artista: **Kiluanji Kia Henda**

titolo: *A City Called Mirage*

fino al 29 luglio 2016

orari: tutti i giorni dalle ore 8:30 alle 18:00

info@galleriafonti.it

Intragallery

via Cavallerizza a Chiaia 57 (interno cortile), Napoli

artista: **Antonello Viola**

titolo: *Le ragioni della leggerezza*

fino al 10 luglio 2016

orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 17:00 alle 20:00.

Il sabato dalle ore 10:30 alle 13:00. Su appuntamento tel. 081 415702

info@intragallery.it

Dino Morra

piazza E. de Nicola 46, interno EX LANIFICIO 59, Porta Capuana 80139
Napoli

Studio Space

artista: **Laura Delaney**

titolo: *Prayer to a Fractured Column*

fino al 30 luglio 2016

Floor Space

artista: **George A Bidmead**

titolo: *Wild Feats*

Underground Space

artista: **Afterall**

titolo: *just one damn thing after the other*

a cura di Chiara Pirozzi

orari: venerdì 24 open day dalle ore 11:00 alle 19:00 con brunch

sabato 25 open day dalle ore 11:00 alle 19:00 con brunch

domenica 26 aperto dalle ore 10:00 alle 13:00

tel. 081 18745462 cell. 392 4100522

galleriadinomorra@gmail.com

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Movimento Aperto

via Duomo 290/c Napoli

artista: **Bledar Hasko**

titolo: *Il buio alla luce del sole*

fino al 30 giugno 2016

orari: lunedì e martedì dalle ore 17:00 alle 19:00; mercoledì dalle 10:30 alle 12:30

aperture straordinarie: sabato 25 e domenica 26 giugno, dalle 10:00 alle 13:00

tel. 333 2220274

Galleria 1 Opera

Palazzo Diomede Carafa, via San Biagio dei Librai 121, Napoli

artista: **Arturo Ianniello**

titolo: *Sine Linea*

a cura di Pietro Tatafiore

fino al 29 luglio 2016

orari: venerdì dalle ore 11:00 alle 13:00 / dalle ore 16:00 alle 19:00

sabato dalle ore 16:00 alle 19:00

tel. 081.0487254 cell. 333 5429081

www.1opera.it

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Galleria Nicola Pedana

Piazza Matteotti 60, Caserta

artista: **Gianni Dessì**

titolo: *In chiaro*

a cura di Ivan Quaroni

fino al 30 giugno 2016

orari: dal martedì al sabato dalle ore 10.00 alle 13.00 / dalle 16.30 alle 20.00

venerdì dalle ore 16.30 alle 20.00

tel. 392 6793401

www.nicolapedana.com

gallerianicolapedana@gmail.com

PRAC | Piero Renna Arte Contemporanea

via Nuova Pizzofalcone 2, Napoli

artista: **Manuel Felisi**

fino al 29 luglio 2016

orari: dal martedì al sabato dalle ore 17:00 alle 19:30

tel. 081 7640096

prac@galleriarennacom

Arash Radpour Open Studio Napoli

Palazzo de' Liguoro, vico Santa Maria del Pozzo 46, (Borgo Vergini) Napoli

artista: **Arash Radpour**

titolo: *The Unseen Work*

dal 23 al 26 giugno

orari: dalle ore 18:00 alle 22:00

tel. 347 532 9816

www.arashradpour.com

Galleria Lia Rumma

via Vannella Gaetani 12, Napoli

artista: **Giuliano Dal Molin**

fino al 30 luglio 2016

orari: venerdì e sabato, dalle ore 11:00 alle 13:30 / dalle ore 14:30 alle 19:00

tel. 081 19812354

info@liarumma.it

Spazio Nea

via Costantinopoli 53, Napoli

artista: **Lamberto Lambertini**

titolo: *Nolimetangere*

fino al 30 luglio 2016

orari: da lunedì a domenica dalle ore 9:00 alle 2:00

tel. 081 451358

info@spazionea.it

Studio Trisorio

via Riviera di Chiaia 215, Napoli

artista: **Dorothea Lange**

titolo: *A Visual Life*

fino al 15 settembre 2016

orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 13:30 / dalle ore 16:00 alle 19:30;

sabato dalle ore 10:00 alle 13:30

tel. 081 414306

www.studiotrisorio.com

Galleria Paola Verrengia

via Fieravecchia 34, Salerno

artista: **Rosy Rox**

titolo: *Vuoti d'ombra*

a cura di Antonello Tolve

fino al 30 luglio 2016

orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 17:00 alle 20:30

sabato dalle 17:00 alle 21:00

tel. 089 241925

info@galleriaverrengia.it

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



Organizzazione
e gestione

Mimmo Jodice

Progetto realizzato con fondi
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

ANTICIPAZIONE PROGRAMMA ESPOSITIVO DELLA STAGIONE ESTIVA

Camille Henrot

Luna di latte

Sala delle Colonne, primo piano

2 luglio - 3 ottobre 2016

Preview per la stampa: 30 giugno, ore 12:00

Inaugurazione: 1 luglio, ore 19:00

A cura di Cloé Perrone

In collaborazione con Fondazione Memmo, Roma

Con il patrocinio di Institut français, Napoli

La luna, con il suo perenne moto, da sempre influenza il nostro pianeta, noi, i nostri umori, il nostro immaginario e la nostra storia: sin dall'antichità la luna è simbolo di fertilità e buon auspicio, ma anche di mistero e melancolia. La mostra di **Camille Henrot** (Parigi, 1978; *Leone d'argento* alla 55 Biennale di Venezia) al museo MADRE, intitolata *Luna di latte* (la "milky moon" del plenilunio di maggio), esplora il **significato culturale e simbolico connesso al "giorno della luna", il lunedì, reinterpretando il lato oscuro della notte a cui esso è tradizionalmente connesso in un momento di prolifica inventiva, in un sogno produttivo che l'artista decide, in questo caso, di condividere con il pubblico.**

Articolandosi nella presentazione di **un centinaio di disegni e collage, 7 sculture-bozzetto in diversi materiali e un ciclo di pitture murali**, la mostra trasforma, in effetti, tre sale del museo in uno spazio-tempo domestico di lavoro creativo, di creazione continua, come lo fu la stanza d'hotel in cui Henri Matisse dipingeva dal suo letto o come è stato, per un anno, lo studio romano dell'artista, soglia fra progetto e opera. I materiali presentati a Napoli sono infatti una selezione del materiale preparatorio di *Monday*, la mostra dell'artista presso la **Fondazione Memmo di Roma**, progetto che si svilupperà, comprendendo tutti i giorni della settimana, in una grande mostra personale al **Palais de Tokyo di Parigi** nell'autunno del 2017. Decidendo di condividere con il pubblico le fasi preliminari di altre mostre e di rendere visibile un progetto ancora in corso, Henrot ci introduce nel suo stesso **processo ideativo e creativo**, svelando **materiali preziosi, inediti, in genere destinati a rimanere segreti**: sculture-bozzetto, disegni preparatori, interventi a muro che, fluttuando tra il figurativo e l'astratto, fra l'affiorare di un'idea e la sua progressiva messa in forma, ricreano l'atmosfera del lavoro in studio, miniature che rappresentano allegorie

provvisorie, in cambiamento continuo, degli stati emotivi e intellettuali connessi al tema di indagine del progetto: una figura quasi umana che non riesce a lasciare il letto, un personaggio che fissa uno schermo sperando in un miracoloso messaggio, un podio che ospita l'impossibilità di sapere il suo posto nella gara. La scansione stessa del tempo nei giorni della settimana, i significati storicamente loro attribuiti, vengono così reinterpretati da Henrot – come accaduto, in progetti precedenti, con le narrazioni mitologiche o le carte astrologiche – quali pure **convenzioni e finzioni umane, strumenti per imporre ordine sul caos dell'esistenza, dare senso all'ossessivo bisogno di scandire, misurare, possedere il tempo**. Bisogno analogo forse a quelli che potremmo esperire introducendoci nello studio di un artista al lavoro, proprio come Henrot ci permette di fare, in occasione di questa mostra.

regione campania

fondazione donnaregina
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte
contemporanea
donnaregina

Mimmo Jodice



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

Progetto realizzato con fondi
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania



Organizzazione
e gestione

LA SCABEC PER IL MUSEO MADRE

La Scabec Spa da giugno 2016 è una società in-house della Regione Campania.

Restano invariate tutte le azioni e tutti i servizi che la Società ha nella gestione del Museo d'arte contemporanea Donnaregina MADRE di Napoli, dalla biglietteria alle visite guidate, dall'allestimento e organizzazione mostre ai laboratori didattici, dalle iniziative speciali fino al marketing e comunicazione.

Negli ultimi 2 anni con la direzione del Museo affidata ad Andrea Viliani, la Scabec ha realizzato:

- n. 16 Mostre
- n. 690 visite guidate
- n. 290 laboratori
- n. 130 eventi speciali
- n. 20 conferenze stampa

ha inoltre messo a disposizione:

- n. 20 addetti alle sale
- n. 7 addetti alla biglietteria
- n. 4 addetti book shop e coffee shop
- n.8 addetti alla gestione
- n.25 professionisti per gli allestimenti
- n.14 professionisti per la comunicazione e promozione

La Scabec SpA opera nel settore dei beni culturali da oltre dieci anni, attraverso la selezione di partner professionali e di fornitori di alto profilo, erogando servizi al pubblico e alle committenze, elabora progetti e attua azioni di valorizzazione, promuove e mette in circuito i principali musei e siti della Campania.

Le aree di intervento della Scabec vanno dalla progettazione e realizzazione di iniziative di valorizzazione dei beni culturali all'accoglienza museale, comprensiva di informazioni e prenotazioni, biglietteria, assistenza in sala. Fornisce, inoltre, servizi per l'organizzazione di mostre ed eventi, didattica, caffetterie museali, biblioteche e librerie, produzioni di materiali promozionali, organizzazione *special events* in fiere e borse turismo per la promozione dei beni culturali regionali.

Il Consiglio d'Amministrazione della Scabec è presieduto da Patrizia Boldoni, consiglieri d'amministrazione Teresa Armato e Nicola Oddati.

Direttore generale è Francesca Maciocia.

www.scabec.it

Ufficio stampa Scabec S.p.A

Raffaella Levèque

Tel. + 39 081 5624561 Cell. + 39 347 2936401

ufficiostampa@scabec.it